



Piano Triennale Offerta Formativa

MONTEMARCIANO - MARINA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEMARCIANO - MARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse economiche e materiali
- 1.3. Caratteristiche principali della scuola
- 1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Corso ad indirizzo musicale - Scuola Secondaria di primo grado "C. Falcinelli"
- 3.3. Curricolo d'Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione per il personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune. Il contributo e i rapporti con l'Ente locale sono proficui. Il livello socioeconomico delle famiglie è complessivamente medio. Il livello di istruzione degli adulti stranieri, in età compresa fra i 30 e i 50 anni, è difficile da stabilire, mentre quello del resto della popolazione si attesta, per la gran parte, sul diploma di scuola media superiore e più raramente laurea.

Nella zona residenziale inurbata di recente appare cruciale la questione del contrasto alla povertà educativa: gli stimoli culturali per gli adolescenti sono rari e non molte sono le realtà associative e aggregative a disposizione dei giovani.

Vincoli

La scuola, a motivo della forte immigrazione nel comune per la ricerca di occupazione negli indotti industriali limitrofi, racchiude una forte disomogeneità di situazioni familiari, storie,

culture, provenienze, stili di apprendimento e comportamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli Uffici Amministrativi, l'Ufficio del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sono ubicati nella sede della scuola secondaria di primo grado del capoluogo. Fattori positivi sono rappresentati dalla vicinanza con i ragazzi e i docenti, che sono il corpo vivo del servizio pubblico di istruzione e formazione, mentre le criticità sono rappresentate soprattutto dalla difficoltà della comunicazione perché il collegamento internet è poco efficiente e talvolta assente.

L'offerta formativa dialoga con un territorio particolarmente dotato di risorse ambientali marine ed aree verdi.

Dalla lettura dei dati ottenuti dalle indagini conoscitive condotte sul territorio emerge un contesto socio-culturale eterogeneo e complesso:

- vecchie realtà socio-economiche nella parte a "Monte" del Comune: in questo borgo collinare le persone si conoscono quasi tutte e sono orgogliose di tramandare la cultura locale;
- nuove realtà abitative nella zona che costeggia il mare, caratterizzate da un eterogeneo livello culturale, provenienza degli abitanti da varie zone d'Italia ed estere, presenza di immigrati comunitari ed extracomunitari con tradizioni culturali diverse;
- situazioni sociali a rischio per deprivazione di cure e stimoli anche causate dalla precarietà

dovuta ai ripetuti trasferimenti familiari;

- presenza di famiglie monogenitoriali;

- problematiche lavorative legate alla lontananza delle sedi in cui entrambi i genitori risultano occupati (Senigallia, Ancona, Jesi, etc...).

Negli ultimi anni, anche a causa della pandemia che ha visto coinvolto l'intero paese, l'afflusso di alunni stranieri si è notevolmente ridotto rispetto al passato. Gli allievi presenti frequentano regolarmente la scuola mostrandosi sempre più integrati anche nel contesto sociale. Più problematici risultano i rapporti scuola-famiglia a causa della barriera linguistica e del parziale inserimento nella comunità cittadina. Sul territorio operano diverse associazioni socio-culturali-sportive, tutte disponibili a collaborare con la scuola. Le attività e i progetti concordati con Istituzioni, Enti e Associazioni vengono formalizzati attraverso accordi di programma, convenzioni, manifestazioni di interesse in ATS e reti.

Vincoli

Per quanto riguarda gli interessi, gli adolescenti seguono gli standard generazionali: prestano attenzione allo sport, alle nuove tecnologie, programmi televisivi seriali, videogiochi o navigano su internet (utilizzando in particolare i social network come strumento di rappresentazione della propria identità).

L'Istituto ha due diverse sedi, distanti quattro chilometri l'una dall'altra. I contesti sono molto disomogenei tra loro e ciò genera una certa diversità nella gestione delle risorse; talvolta obbliga a duplicare gli stanziamenti. Si nota peraltro una contrazione delle iscrizioni, in linea

col trend nazionale, concentrata però nelle sedi di Montemarciano capoluogo. La scuola registra un frequente turnover di Dirigenti Scolastici e DSGA.

Il contesto sociale periferico e il continuo aumento di episodi denunciati forme di disagio giovanile suggeriscono la necessità che la nostra scuola si ponga come luogo privilegiato per la formazione e l'istituzione di rapporti sociali di integrazione ed inclusione significativi; a questo scopo si realizzano progetti PON di allungamento del tempo scuola, progetti Europei nelle lingue straniere e iniziative sportive, di orientamento e di arricchimento dell'Offerta Formativa, per far sì che tutti possano ottenere il successo formativo che richiede la complessità della società civile prossima ventura.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie, non elevati, per i viaggi d'istruzione e le attività facoltative. L'atteggiamento dei genitori nei confronti della scuola è in linea generale positivo perché l'istruzione viene ancora percepita come importante per integrarsi e/o per crescere nel modo migliore. In tale orientamento culturale prende vita la *mission* dell'Istituto, con la forza dell'esempio positivo

dei genitori e degli insegnanti unitamente agli amministratori e con la convinzione democratica che scaturisce dagli articoli della Costituzione Italiana.

Sui banchi di scuola vogliamo trasmettere il coraggio di affrontare le sfide del futuro, la libertà di ideare soluzioni creative per la sostenibilità nel terzo millennio, la cooperazione nello studio, nel lavoro e nella partecipazione civica, la bellezza dell'essere autentici, sinceri, accoglienti verso le diversità e consapevoli dei mezzi di comunicazione.

Fattori di progettazione del PTOF considerati:

- la tipologia dei propri allievi
- tutti i portatori di interesse anche potenziali, le reti di scuole
- le aspettative delle famiglie e del sociale
- le opportunità e le scelte successive alla scuola secondaria di primo grado
- le necessità reali dell'utenza
- la conformità del servizio pubblico alla legalità, trasparenza ed anticorruzione
- la progettualità come mezzo potente di innovazione didattica
- il coordinamento dei docenti a livello pedagogico, didattico, e organizzativo nell'attuazione delle Indicazioni Nazionali del 2012 e per la maturazione delle competenze disciplinari e trasversali
- i servizi integrativi all'offerta formativa
- sicurezza e salute, agio scolastico
- qualità del servizio pubblico.

Importante è l'impegno verso gli alunni non italofoni per l'apprendimento della lingua Italiano L2 sia come lingua di sopravvivenza che di studio, in collaborazione con le istituzioni territoriali. Nell'Istituto, in caso di necessità, si tengono corsi di italiano L2 in orario curricolare.

Il comprensivo si è dotato di uno sportello pedagogico e di uno sportello di ascolto psicologico scuola-famiglia, anche mirato alla prevenzione dell'uso/abuso di alcool e sostanze, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e violenza, di dipendenza da internet, alcool e sostanze, di disagio. Sempre più spesso, infatti, gli alunni presentano segnali di disagio e difficoltà e sentono il bisogno di un sostegno particolare.

La scuola effettua *screening* per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, ospita tirocinanti in formazione, in convenzione con gli atenei del territorio e con centri specialistici. La scuola effettua *homeschooling* e didattica digitale a distanza per disabili e/o alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza.

Vincoli

La sicurezza degli edifici non è sempre supportata da una adeguata certificazione. Le famiglie spendono le ore della giornata lavorativa lontano dalla sede di residenza e pertanto abbisognano di tempi di pre-scuola o di prolungamento del tempo scuola. I trasferimenti frequenti, sia in entrata che in uscita, dipendono spesso dalle condizioni socio-economiche dei nuclei familiari. Gli alunni risentono degli sradicamenti sia per la perdita dei compagni che del nucleo della famiglia di origine. Questo comporta la necessità di sportelli psicologici di ascolto scuola-famiglia che la scuola istituisce. L'impegno della scuola resta quello di costituire classi eterogenee ed equipollenti per garantire l'equità e pari opportunità formative. Per i casi particolari la scuola ha istituito un fondo di solidarietà nel bilancio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Per tutte le informazioni sull'Istituto Montemarciano-Marina ed i suoi plessi, si fa riferimento ai seguenti indirizzi:

sito web	https://icmontemarciano.edu.it/
telefono	071 915239
mail	anic82300t@istruzione.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- LABORATORI: informatica (2), scienze (1).
- BIBLIOTECHE: 1.
- STRUTTURE SPORTIVE: palestre (2).
- SERVIZI: mensa, scuolabus, servizio trasporto alunni disabili.
- ATTREZZATURE MULTIMEDIALI: computer e LIM presenti nelle aule e nei laboratori.
- sito web, registro elettronico (piattaforma NUVOLA).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La pandemia da COVID-19 che ha caratterizzato il precedente triennio ha impedito, in parte, l'attuazione delle scelte strategiche pianificate nel precedente Piano dell'Offerta Formativa. Pertanto il nostro istituto ha scelto di confermare il medesimo orientamento dando priorità agli obiettivi rivolti al recupero e al potenziamento delle competenze di base.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto si impegna a favorire la "coesione sociale" attraverso la progettazione di attività finalizzate all'integrazione, alla socializzazione e al superamento di quelle difficoltà che nascono dal confronto di modelli culturali diversi, all'interno di un tessuto sociale in continua evoluzione.

Le proposte educative si impegnano a valorizzare le differenze, consolidare l'identità di ciascuno e creare unitarietà di valori nella coscienza dei giovani.

Nel suo itinerario formativo ed esistenziale lo studente si trova a interagire con culture e capacità conoscitive diverse, senza tuttavia avere sempre strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità propria e rispettosa del diverso, dotata di competenze e di conoscenze tali da essere spese nel corso della vita. Questo compito non appare sempre facile.

Si evidenziano l'instabilità nella guida del Comprensivo e il turnover dei dirigenti scolastici e DSGA da anni. Pertanto nei singoli plessi ciascun lavoratore ha cercato di promuovere processi amministrativi/organizzativi /didattici/relazionali parziali, che tuttavia hanno garantito il servizio nel tempo. I collegamenti internet sono limitati, il passaggio delle informazioni all'interno e all'esterno tramite il sito web e la posta elettronica non è sempre

agevole.

Anche per questo l'Istituto intende proiettarsi verso l'innovazione didattica e la comunicazione digitale diffondendo il valore aggiunto che il servizio pubblico possiede.

Dalle riflessioni assembleari effettuate è emerso che risulta da potenziare la comunicazione ai propri utenti e *stakeholders* di tutto ciò che viene realizzato, attraverso un piano strutturato di azioni di comunicazione e diffusione che comprende anche l'uso della lingua inglese e l'informatica, e le lingue comunitarie prevalenti usate nei contesti di esodo dei migranti.

Ulteriori leve di sviluppo sono rappresentate dal contrasto alla povertà educativa, l'inclusione e l'integrazione. Questi ambiti rappresentano un perno dell'agire collettivo dell'Istituto Comprensivo unitamente alla progettazione partecipata con alunni, famiglie e territorio secondo il protocollo "UNICEF Scuola Amica". Il terzo percorso di miglioramento da seguire riguarda la promozione dell'agio scolastico e la sicurezza, la cura degli alunni bisognosi di farmaci, assistenza alla persona, applicazione e rimozione di ortesi ed apparecchi medicali, manovre paramediche, manovre contenitive. Il personale necessita di rinnovato addestramento, formazione e consapevolezza delle responsabilità. La sicurezza a scuola (rispetto agli ultimi periodi) è da perfezionare con formazione, prove di evacuazione, progetti ad hoc e procedure previste dal d.lgs 81/2008 e sgg). Seguono alcuni risultati attesi nel triennio 2022-2025:

- Chiarezza della comunicazione e degli obiettivi da raggiungere.
- Organigramma (chiaro e completo anche per la sicurezza), leadership diffusa.
- Realizzazione di un Regolamento dedicato alla valutazione nella scuola che risulti trasparente all'utenza, includendo *screening*, valutazione in ingresso, valutazione formativa, sommativa, delle competenze trasversali e disciplinari, con chiari giudizi sintetici esplicativi, autovalutazione e autorientamento.
- Realizzazione di PEI e PDP accurati e condivisi con le famiglie.
- Potenziamento delle strutture: laboratori musicali, laboratori scientifici, laboratori digitali, rete internet;
- Arricchimento dell'offerta formativa: indirizzi di studio che attuano l'apprendimento cooperativo, la differenziazione didattica, il lavoro operativo e laboratoriale, coprogettati per

classi parallele, il PNSD;

- Sinergia con il territorio: progetti di servizi con flessibilità sulle richieste delle famiglie, di apertura e prolungamento dell'orario di erogazione delle attività scolastiche previste nel PTOF, nell'ottica di sostenere la genitorialità.
- UDA e EAS sulla sostenibilità sia ambientale che sociale, educazione scientifica, naturalistica, agli stili di vita eco-equo-compatibili, alla metodologia della scoperta scientifica, alle tecnologie digitali della robotica e *coding*, alla convivenza democratica nel rispetto delle differenze;
- Gestione delle risorse finanziarie riducendo la spesa corrente per poter effettuare investimenti a lungo termine per migliorare gli ambienti di apprendimento in senso digitale e dell'accoglienza;
- Monitorare e condividere i dati di bilancio della scuola per fonte di finanziamento e di spesa-progetto in modo da favorire la comprensione da parte della collettività e dell'utenza, su come sono stati spesi i contributi volontari versati dalle famiglie, promuovendo la fiducia e l'*accountability*;
- Partecipazione a progetti e reti di scuole che diminuiscano i costi a carico delle famiglie per aiutare la genitorialità e la sostenibilità economica dell'educazione presso l'Istituto;
- Favorire l'integrazione con la partecipazione ad azioni previste per le Aree a Rischio;
- Favorire l'inclusione di disabili, DSA e BES, svolgendo ruolo di scuola capofila per la provincia di Ancona per la Pratica Psicomotoria Educativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

N. di azioni > zero, attività di inclusione e integrazione, progetti e formazioni di contrasto alla povertà educativa corredate da questionari di *customer satisfaction* e relazioni e interviste di

verifica d'impatto.

Traguardi

Prevenire il *drop-out* esplicito (abbandono) ed implicito (scarsa motivazione, lentezza eccessiva nello svolgimento di compiti, perdita di interesse per lo studio, sforzo mnemonico inefficace, apprendimento lacunoso ed incostante, apatia, analfabetismo funzionale, scarsa autonomia nelle *key skills*, etc...); autovalutazione di istituto e pubblicizzazione della verifica di impatto per la rete Cremit-Cariverona.

Priorità

N. azioni di miglioramento della qualità della sicurezza, adempimento del 95% (nel triennio) delle previsioni indicate nelle normative, compresa la formazione ai sensi del D.81/2008 e sgg. > zero.

Traguardi

Implementazione del benessere organizzativo e dell'agio scolastico e quindi del successo formativo, collaborazione con le famiglie e con il territorio, raggiungimento di una *accountability* sociale che promuova fiducia verso la scuola e le istituzioni.

Priorità

N. azioni di innovazione e ammodernamento del patrimonio strutturale informatico della scuola, di hardware e software secondo il PNSD >zero;

Traguardi

Formazione sul digitale per docenti ed ATA, didattica interattiva, didattica digitale e cooperativa, *flipped classroom*, implementazione delle funzioni del registro elettronico e degli applicativi della Segreteria, sito web rinnovato (.edu), attuazione del GDPR Europeo, simulazione delle prove INVALSI CBT e annuali, elevamento dei risultati degli alunni; abilitazione tecnica della scuola per effettuare una didattica digitale, *e-learning* a distanza; formalizzazione di un curriculum delle competenze digitali da inserire nel PTOF, elaborazione di rubriche valutative per le competenze digitali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali almeno pari alla soglia degli esiti nazionali e successivamente (entro il triennio) al livello degli esiti regionali, per fascia socioculturale.

Traguardi

Superamento della criticità relativa alle prove nazionali per la scuola primaria, promozione presso i docenti di una cultura della valutazione, conquista di *accountability* nel territorio e nella comunità professionale circostante, educazione degli alunni al *problem solving*, alla comprensione politestuale, miglioramento dei livelli di padronanza della lingua inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave.

Traguardi

Formalizzare un curriculum delle competenze chiave da inserire nel POF. Elaborazione di strumenti di monitoraggio.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRO ORARIO

Scuola dell'Infanzia "G.B. Marotti"	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia "M. Montessori"	40 ore settimanali
Scuola Primaria "E. De Amicis"	27 ore settimanali
Scuola Primaria "R. Sanzio" - tempo normale	27 ore settimanali
Scuola Primaria "R. Sanzio" - tempo pieno	40 ore settimanali
Scuola Secondaria "C. Falcinelli"	30 ore settimanali più corso musicale

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale (27 ore settimanali)

Italiano	8 (I, II) - 7 (III, IV, V)
Matematica	7
Inglese	1 (I) - 2 (II) - 3 (III, IV, V)

Storia	2
Geografia	1
Scienze e Tecnologia	2
Arte	2 (I, II) - 1 (III, IV, V)
Scienze motorie e sportive	1
Musica	1
Religione Cattolica/Alternativa	2

Tempo pieno (40 ore settimanali)

Italiano	8
Matematica	8 (I, II) - 7 (III, IV, V)
Inglese	1 (I)- 2 (II)-3 (III, IV, V)
Storia	2
Geografia	2
Scienze e Tecnologia	2
Arte	2 (I, II), 1 (III, IV, V)
Scienze motorie e sportive	2
Musica	1
Religione Cattolica/Alternativa	2

A queste si aggiungono 2 ore giornaliere di servizio mensa e di attività ricreativa dopo-mensa, per un totale di 10 ore settimanali.

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (30 ore settimanali)

Italiano	6
Storia	2

Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	2
Tecnologia	2
Scienze motorie e sportive	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Religione Cattolica/Alternativa	1
Approfondimento in materie letterarie	1

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**INFANZIA**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di

una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C. FALCINELLI"

Il Corso ad indirizzo musicale, nato nell'a.s. 2008-2009 ed uno dei pochi nel territorio di Ancona e provincia, dà ai ragazzi la possibilità di integrare ed arricchire il percorso obbligatorio di educazione musicale previsto dal curriculum con lo studio di uno strumento per tutto il triennio (chitarra, clarinetto, pianoforte, percussioni). Per gli alunni iscritti, la disciplina strumentale entra a far parte integrante delle materie curricolari.

Il Corso si pone come necessario completamento e momento più alto del percorso di arricchimento dell'offerta formativa del nostro Istituto in materia di apprendimento della musica e dei linguaggi espressivi.

I ragazzi, nelle varie fasi dello studio dello strumento, possono sperimentare e sviluppare molteplici dimensioni della propria personalità: dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, la coordinazione e la motricità fine nei movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato (la notazione) alla crescita emotiva (il rapporto con la *performance* pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti.

La frequenza del corso prevede un rientro pomeridiano (in entrambe le sedi di Montemarciano e Marina) per lezioni individuali di 1 ora. Alle lezioni individuali si affiancano lezioni di musica di insieme per piccoli gruppi e laboratori orchestrali. Gli alunni iscritti al corso hanno la possibilità di prendere parte, in varie formazioni, a rassegne, concorsi e

concerti.

Lo studio musicale ha l'opportunità di svilupparsi ulteriormente e di integrarsi in ambito extra-scolastico, grazie alla presenza nel nostro territorio di una centenaria tradizione musicale; ne sono espressione la Banda musicale "Gastone Greganti" e la Corale "S. Cassiano", entrambe realtà associative di Montemarciano con le quali l'Istituto collabora per la realizzazione di progetti, laboratori e spettacoli.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum verticale di istituto è consultabile al seguente link: [xxxx](#)

Educazione civica

Il monte ore è previsto in numero di 33 ore o anche più a seconda delle progettazioni e dei contesti delle singole classi/sezioni. L'insegnamento è coordinato tra i vari insegnanti della classe, per la scuola dell'obbligo, verificato ed implementato a seconda dei casi. Esso viene effettuato anche aderendo a progetti di accrescimento delle competenze sociali e di cittadinanza, inseriti come arricchimento dell'Offerta Formativa nel PTOF. La valutazione viene effettuata sulla base della media dei rendimenti con i docenti che hanno tenuto l'insegnamento.

Il curriculum di educazione civica è consultabile al seguente link: [xxx](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

MUSICA E LINGUAGGI ESPRESSIVI

La musica costituisce una componente fondamentale ed universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana ed il suo apprendimento è un fattore determinante nel processo formativo.

Il nostro Istituto ha individuato nell'apprendimento della musica un canale privilegiato per lo sviluppo delle potenzialità cognitivo-espressive e per la valorizzazione della creatività di ciascun alunno, nonché per l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione.

Attraverso la pratica musicale nelle sue varie forme (dal gioco unito all'espressione gestomotoria nella scuola d'infanzia, alla musica d'insieme in orchestra) vengono sviluppate importanti competenze affettivo-relazionali, si prevencono e si combattono quei fenomeni di disagio, scarsa coesione sociale e difficoltà di integrazione che caratterizzano spesso il nostro territorio e più in generale il mondo giovanile.

Per questi motivi, fra le aree di ampliamento curricolare, il PTOF ne comprende una dedicata alla musica e più in generale ai linguaggi performativi ed espressivi (teatro, danza, arti visive) che condividono con essa la finalità di offrire occasioni di crescita ed espressione della personalità in tutte le sue dimensioni.

Il percorso previsto si sviluppa in senso verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria e raggiunge il suo naturale completamento con il Corso ad Indirizzo musicale attivato presso la scuola "C. Falcinelli".

INCLUSIONE, PREVENZIONE DEL DISAGIO ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il D. Lgs 66/2017 esplicita norme per la promozione dell'inclusione scolastica specificando che questa risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

L'accoglienza, il sostegno e l'inclusione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ognuno; nel corso degli ultimi anni è aumentato

considerevolmente il numero di alunni che presentano varie tipologie di difficoltà. Si tratta di bambini che non “stanno bene” a scuola, che la subiscono; è ovvio che la scuola non può e non deve fare tutto: in un sistema formativo integrato essa svolge un compito importante, ma non esclusivo, tuttavia fondamentale.

I docenti devono con sempre maggiore forza professionale saper affrontare fenomeni diffusi di espressione del disagio che possono sfociare in veri e propri episodi di bullismo e di violenza.

Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi e azioni che favoriscano l'accoglienza, la solidarietà, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza, come sviluppo di un corretto atteggiamento verso l'altro nel rispetto delle regole di convivenza civile, promuovendo la partecipazione attiva e consapevole alla vita del proprio paese.

In particolare l'attenzione è posta su:

- inclusione degli alunni disabili;
- inclusione e sostegno degli alunni in situazione di svantaggio;
- individuazione e supporto ad alunni DSA;
- accoglienza degli alunni stranieri;
- accoglienza degli alunni nuovi iscritti.

A tal fine, fra le aree di ampliamento curricolare del PTOF, sono stati inclusi progetti di:

- *Accoglienza*

Rivolta ai bambini di 3 e di 6 anni per favorirne l'ingresso nel nuovo ordine di scuola e aiutarli ad affrontare i nuovi sistemi relazionali, le nuove regole e responsabilità;

- *Continuità*

Attraverso una serie di attività che vedono coinvolte le insegnanti di nido, infanzia, primaria e secondaria; il passaggio da una scuola all'altra rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato, pertanto progettare ed attuare la continuità tra i vari ordini di scuola può favorire un inserimento più sereno nella nuova realtà scolastica.

- *Educazione ambientale*

Ha la finalità di mettere le basi per un rapporto armonico con l'ambiente sin dalla più tenera età, sensibilizzando rispetto al tema dell'ecologia e stabilendo un rapporto empatico con la natura.

- *Potenziamento delle discipline motorie*

A partire dalla scuola dell'infanzia, per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano che mira a favorire la conoscenza del proprio corpo e la relazione con gli altri e con l'ambiente. L'educazione allo sport offre inoltre validi strumenti di inclusione, coesione sociale e permette l'acquisizione delle regole su cui si fonda la convivenza civile. Nelle scuole dell'infanzia vengono attivati progetti di psicomotricità per fornire ai bambini spazi di espressione, comunicazione e benessere relazionale dove venga valorizzato il gioco e la sua funzione evolutiva; nelle scuole primarie da diversi anni le classi partecipano a progetti nazionali che prevedono l'intervento di un esperto di educazione fisica; nella scuola secondaria è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico e gli alunni partecipano a manifestazioni sportive, tornei e campionati studenteschi, avvicinandosi così a vari tipi di discipline sportive.

- *Sportello pedagogico e psicologico d'ascolto*

Gratuito per alunni, insegnanti, gruppi classe o famiglie che ne faranno richiesta; lo psicologo presente a scuola è uno specialista tenuto al segreto professionale che non fa diagnosi e non cura, ma aiuta a individuare i problemi e le possibili soluzioni in uno spazio dedicato all'incontro e al confronto, ancora più importante in questo particolare momento di emergenza.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Lo studio delle lingue straniere ed in particolare della lingua inglese è un aspetto molto importante nella formazione degli studenti per garantire loro ottime opportunità per il loro futuro. Per questo motivo il nostro Istituto Comprensivo ha messo in cantiere importanti

attività che coinvolgono gli studenti sin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia per poi proseguire alla scuola primaria e alla secondaria. Dal primo anno della scuola secondaria di primo grado l'attenzione viene focalizzata anche sul potenziamento della lingua spagnola, sempre attraverso attività di lettorato con personale madrelingua. Questo cammino importante dedicato alle lingue straniere comprende anche la possibilità di sostenere le certificazioni KET per l'inglese e DELE per lo spagnolo, dopo aver frequentato un corso di potenziamento della lingua sempre organizzato dall'Istituto.

Queste preziose iniziative si affiancano a progetti dedicati alla lettura di testi per i ragazzi della scuola secondaria in lingua inglese.

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

La scuola vuole garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere le competenze attese alla fine del loro percorso scolastico. Contemporaneamente, è necessario attivare tutto quanto possa favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni allievo. Al fine di raggiungere questi risultati, una parte della progettualità scolastica è dedicata al recupero e al potenziamento.

Per prevenire l'insuccesso scolastico e favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, l'Istituto offre a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria la possibilità di recuperare alcune carenze specifiche, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Il recupero curricolare viene svolto dai docenti di tutte le materie nel corso dell'anno scolastico attraverso metodologie specifiche come l'apprendimento cooperativo, la suddivisione in gruppi, il tutoraggio tra pari o un rallentamento del programma, soprattutto nei casi in cui si verifichino insufficienze diffuse.

Lo sportello pomeridiano per il recupero extracurricolare è invece un progetto finalizzato a sanare carenze disciplinari specifiche e circoscritte per alcuni studenti, sulla base dei risultati raggiunti. I corsi proposti possono essere organizzati per classi parallele con attività svolte il pomeriggio. Verranno predisposte attività di recupero per conoscenze, esercitazioni e studio assistito.

Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche, la scuola è attenta ad avvicinare gli alunni alla lettura. Il grande contenitore di progetti "Lettura e biblioteca", da sempre presente presso l'Istituto, si riempie ogni anno con attività che riguardano sia la scuola primaria che la secondaria. "Magnifici lettori", letture animate e altre attività sono in collaborazione con la biblioteca comunale; progetti di lettura, prestito di libri, incontri con l'autore e mostre mercato si realizzano invece presso la biblioteca del plesso "R. Sanzio".

L'elenco dei progetti attivati è consultabile al seguente link: [xxx](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Risultati attesi:

Collegamento ad internet.

Cablaggio interno della Segreteria.

Individuazione dell'animatore digitale ed implementazione del team per l'innovazione digitale.

Cura di spazi ed ambienti per l'apprendimento della didattica digitale integrata con le competenze delle materie curriculari.

Creazione di aule "aumentate" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente

sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni di LIM e Tablet per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

Promozione dell'Inclusione ed integrazione attraverso spazi alternativi per l'apprendimento, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.

Finalizzazione delle aule digitali per il conseguimento dell'ECDL o simili, spazi che possono essere finalizzati anche alla formazione docenti interna alla scuola o sul territorio.

Creazione di laboratori mobili, con dispositivi e strumenti in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Creazione di autenticazione con ID e Password per studenti, docenti, personale ATA e ospiti. Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola si rende necessario per la prevenzione di attacchi virali informatici, per l'uso sicuro di internet e per ridurre la complessità nell'accesso ai servizi per l'utenza, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Adeguare la scuola alle esigenze dell'Amministrazione digitale che prevede la digitalizzazione amministrativa della scuola, la dematerializzazione completando la piena digitalizzazione della segreteria scolastica - con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Potenziamento del Registro Elettronico, unito ad un'adeguata strategia privacy sui dati della

scuola.

Lavoro didattico organizzativo per definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Utilizzare lo sviluppo di competenze digitali applicate come il *coding*, il *making* e la robotica educativa, per portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria e alla secondaria anche aggiornando il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado.

Effettuare l'educazione ai media degli studenti.

Favorire i laboratori per le competenze chiave nel rispetto della parità di genere .

Promuovere le Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici, Introduzione delle Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali superando l'utilizzo delle versioni digitali di contenuti editoriali, e mirando all'autoproduzione di risorse on line e biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione alle risorse informative digitali.

Perno strategico dei suddetti percorsi è la formazione del personale: formazione in servizio per l'innovazione didattica.

Competenze e contenuti:

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.

Diritto ad internet per tutti gli iscritti, avvio della didattica digitale per tutti i gradi scolastici e della DDI in caso di impossibilità a frequentare la scuola causa COVID-19.

Formazione del personale

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Utilizzo a sistema del digitale nella didattica sia d'aula che per gruppi per realizzare la differenziazione didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tabelle dei criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono consultabili al seguente link: [xxx](#)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso specifici progetti.

Punti di debolezza

Pur realizzando attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, l'esiguo numero di risorse del personale docente non è adeguato al numero degli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO):

Funzione strumentale inclusione

Coordinatore di classe

Docenti di sostegno

Personale ATA

Componente genitori

Specialisti ASL

Associazioni

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Frequenti incontri degli organi collegiali e degli snodi funzionali del collegio dei docenti per stabilire progettazioni e programmazioni inclusive; con l'assegnazione definitiva dei docenti di sostegno in organico si procede a verificare i PEI dell'a.s. precedente e/o a richiederne la revisione oppure la stipula di nuovi; si concordano le riunioni con tutti gli attori e la famiglia e quindi si provvede alla firma congiunta; nelle riunioni dei team docenti e dei Consigli di Classe si condivide il documento PEI e le modalità di verifica per ciascun anno di corso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DS, Assessorato Istruzione e Servizi sociali, docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti sociali, équipe UMEE, educatori, professionisti di fiducia della famiglia, genitori.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- proseguire nel dare supporto alla scuola e informarla preventivamente sulle relative problematiche del figlio; far partecipare più attivamente i genitori alle problematiche inclusive; organizzare incontri sul tema dell'inclusività e/o altre tematiche selezionate con il contributo dei genitori presenti nel GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: Partecipazione a GLO, rapporti con famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): partecipazione ai GLO, rapporti con le famiglie, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Assistente Educativo Culturale (AEC): attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).

Personale ATA: assistenza agli alunni disabili, progetti di inclusione/laboratori integrati.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale, procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili, sportello di ascolto pedagogico/psicologico scuola-famiglia.

Associazioni di riferimento: procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, procedure condivise di intervento sulla disabilità, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, rete di scuole sulla Pratica Psicomotoria per l'inclusione.

Rapporti con privato sociale e volontariato: progetti territoriali integrati, Progetti integrati a livello di singola scuola.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione:

Criteri comuni vengono attuati in relazione al Consiglio Orientativo che viene condiviso con le famiglie; altre valutazioni avvengono in modo spontaneo tra docenti, non sono ancora definite in un documento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: viene posta attenzione collegiale dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola con monitoraggi pedagogici, *screening*, sportello di ascolto, sportello di consulenza ai docenti, sportello di orientamento, griglia pedagogica in uscita dalla scuola dell'infanzia, *screening* preventivi, Commissione Continuità ed orientamento e Formazione delle classi (per il raccordo anni ponte con referente BES), creazione di una rete con le scuole superiori.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Collaboratore del DS	Docenti con delega del DS alla gestione ordinaria e straordinaria	2
Funzione Strumentale	Area PTOF, Inclusione, Area della digitalizzazione	5
Responsabile dell'indirizzo musicale		1
Responsabili dei plessi	Delegati dal DS per sicurezza, organizzazione e gestione quotidiana	9
Referente dell'educazione civica	È una figura di riferimento che si forma seguendo corsi promossi dall'USR Marche e opera per la diffusione di buone prassi educative nel comprensivo; supervisiona i risultati attraverso l'autovalutazione d'Istituto.	1
Referente per il bullismo	Consulente per l'Istituto sui temi della prevenzione per il bullismo, il cyberbullismo, la violenza di genere e l'odio razziale.	2
Referenti Covid		5
Team digitale		

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



SCUOLA PRIMARIA	ATTIVITÀ REALIZZATA	UNITÀ ATTIVE
Posto comune	Compiti organizzativi in collaborazione col DS	1
Posto comune	Suddivisione in piccoli gruppi e attività di recupero e potenziamento	2

SCUOLA SECONDARIA - CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ REALIZZATA	UNITÀ ATTIVE
AD 01 SOSTEGNO	Compiti organizzativi in collaborazione col DS e attività di recupero individualizzato e per piccoli gruppi.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Vedi CCNL scuola
UFFICIO PROTOCOLLO	Area segreteria digitale e protocollo
UFFICIO PERSONALE	Ufficio deputato a seguire il personale docente ed ATA, studenti in ASL, Tirocinanti e Neoassunti in ruolo
UFFICIO PER LA DIDATTICA	Area riguardante alunni e docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online NUVOLA

Pagelle on line NUVOLA



Newsletter

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA A SCUOLA
- RETE "MATEMATICA IN RETE - MiR"

Approfondimento: rete per la promozione della formazione e scambio di buone prassi in Matematica e Scienze.

- RETE DI AMBITO 001

Approfondimento: vedi accordo di rete c/o sito web scuola capofila "Vanvitelli-Stracca-Angelini"

- RETE DELL'ORCHESTRA DELLE SCUOLE MARCHIGIANE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- SALUTE E SICUREZZA NELLE SCUOLE

Formazione on line prevista dal D. Lgs 81/2008 e sgg.

- RETE AMBITO 001

Formazioni proposte dalle scuole aderenti alla rete di ambito anche sulla piattaforma Sofia.

- FORMAZIONI MIUR-PIATTAFORMA ELISA SUL BULLISMO, E FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEL BULLISMO

Formazione del referente per il bullismo di scuola e del personale.

- **FORMAZIONE SULLE TEMATICHE LEGATE ALLA COMUNICAZIONE EFFICACE**

Formazione e aggiornamento su: modalità per affrontare in modo efficace situazioni conflittuali, gestione dei rapporti, interventi sul proprio stile comunicativo, gestione delle emozioni.

- **FORMAZIONI PNSD**

Vedi sez. del PTOF omonima.

- **FORMAZIONE SUL GDPR EUROPEO**

Formazione sulle normative privacy a cura del DPO di Istituto.

Approfondimento: Si aggiungano le formazioni individuali previa condivisione con il collegio dei docenti ed approvazione dell'organo collegiale deputato.

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

- **FORMAZIONE MIUR PER ATA**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: MIUR.

- **FORMAZIONE SU SPECIFICHE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE**
- **FORMAZIONE PRIVACY**
- **FORMAZIONE PER PERSONALE ATA , ASSISTENTI AMMINISTRATIVI , DSGA**

Formazioni sulle innovazioni legislative e sugli applicativi digitali del MIUR.